Emergenza immigrati: interventi della ASL TA

In merito all'emergenza immigrati, che vede il dramma umano di migliaia di persone extracomunitarie, che tentano di trasferirsi, anche a pericolo della vita, in Paesi, nei quali ritengono di trovare accoglienza, ci preme precisare che **l'ASL TA ha messo in atto e continua a farlo tutti gli interventi possibili, atti a garantire senza risparmio assistenza sanitaria con mezzi e uomini, nonostante le difficoltà delle condizioni climatiche**.

Sin dal primo momento della manifestazione dell'emergenza, l'Azienda Sanitaria tarantina ha attuato **un Piano organizzativo di interventi**, che non ha lasciato nulla all'improvvisazione in termini di controlli sanitari, di prevenzione e cura a seconda della tipologia dei casi che si sono presentati.

In sinergia con le altre Istituzioni coinvolte nella risoluzione del problema, la ASL TA ha messo in cantiere tutte le energie professionali necessarie **sia dal punto di vista dell'assistenza territoriale che di quella ospedaliera**, operando in totale spirito di servizio e con piena disponibilità.

Il tutto -va ribadito- in condizioni ambientali e climatiche assolutamente sfavorevoli con temperature vicine ai 40 gradi all'ombra e con l'aggravante della precarietà di vita legata a qualsiasi tendopoli.

Si aggiungano doverosamente per completezza della notizia i numerosi interventi del 118 sia nella fase dello sbarco dalle navi (della durata di molte ore), che nella fase del trasporto e dello stazionamento degli immigrati alle loro destinazioni.

Le autoambulanze medicalizzate sono salite perfino a bordo della navi per una qualche emergenza, che si è magari rivelata nella maggior parte dei casi una simulazione, al fine di non essere avviati appunto ai campi profughi.

Non è stato materialmente possibile procedere ad azioni di screening o profilassi di massa per gli ospiti della tendopoli, in quanto lo stazionamento (contrariamente a quanto avveniva nella prima fase) è limitata a poche ore (di norma 48).

Dopo lo sbarco dalle navi, la distribuzione delle persone avviene, come risaputo, con l'inoltro in tendopoli (sistemazione appunto provvisoria di poche ore) o in strutture ricettive alberghiere del territorio secondo un Piano che fa capo a Prefettura ed Ente attuatore e gestore dell'emergenza immigrati.

Nella tendopoli la presenza costante di autoambulanza e medico, con possibilità di rinforzi in caso di necessità, ed il rifornimento di medicinali tramite la farmacia ospedaliera dell'Ospedale di Manduria consentono di tenere il controllo dei eventuali esigenze di natura sanitaria, in modo analogo a quanto accade negli alberghi, dove

però il lungo stazionamento consente di fornire dati precisi sulla operatività della ASL TA, come riportato qui di seguito.

EMERGENZA IMMIGRATI (dati degli interventi)

All'arrivo, tutti i migranti (**299**, così distribuiti: **191** c/o l'Hotel Bizantino, **68** c/o l' Hotel Le Rose, c/o l' **40** La Petie Fleur) sono stati sottoposti a visita medica presso le strutture alberghiere ospitanti.

E' stata predisposta, da parte del Distretto 2, la presenza di 1 medico presso l'Hotel Bizantino di Massafra, e di 1 medico presso l'Hotel Le Rose di Palagiano e l'Hotel Petite Fleur di Chiatona (frazione di Palagiano).

Laddove necessario, è stata immediatamente istituita terapia medica con contemporanea somministrazione dei farmaci per fare fronte alle urgenze mediche.

A tutt'oggi sono state eseguite:

- 322 visite di controllo presso l'Hotel Bizantino
- 109 visite di controllo presso l'Hotel Le Rose
- 70 visite di controllo presso l'Hotel La Petite Fleur

Da queste è scaturita la necessità di effettuare:

- 6 ricoveri (2 in Div. di Medicina, 1 in Div di Chirurgia, 3 in Div. di Malattie Infettive)
- 1 pre-ricovero in Div. di Chirurgia in attesa di intervento
- 20 visite dermatologiche
- 6 visite odontoiatriche
- 5 visite ginecologiche
- 2 visite cardiologiche

Il Dipartimento di Prevenzione da parte sua ha provveduto a sottoporre gli ospiti ed il personale dell'Hotel Bizantino e dell'Hotel Le Rose a screening di controllo per malattie infattive (intradermoreazione Mantoux). Si è quindi proceduto alla esecuzione di Rx- torace dei soggetti per i quali sussisteva l'indicazione.

La medesima procedura di screening sarà adottata a breve per gli ospiti dell'Hotel Petite Fleur.

Castellaneta Marina

Dal giorno 23 giugno scorso, presso l'Hotel Jonico di Castellaneta Marina, sono stati registrati i seguenti interventi:

- visita medica e cura n.50 extracomunitari e, nei giorni successivi, si sono incrementati di altre 46 unità: i suddetti sono assistiti regolarmente per 3 giorni la settimana dal dott.Francesco Perrone con il supporto infermieristico della C.P.S. Infermiera Magistro Maria e la collaborazione di una interprete dell'Hotel Jonico.

- ai ragazzi visitati bisognosi di cure, sono stati procurati i medicinali, forniti dalla Farmacia Ospedaliera e dalla farmacia di Castellaneta Marina.

- è stata data assistenza specialistica, avvalendosi della disponibilita' di medici specialistici Distrettuali e dei servizi dell'ospedale S.Giuseppe Moscati e S.S.Annunziata, per esecuzioni di suture di ferite, visita neurologica e di EEG a un ragazzo affetto da riferita malattia epilettica con sospensione di farmaci.

- un immigrato e' stato visitato ed operato presso l'Ospedale di Castellaneta per lussazione della spalla.

- un altro e' stato ricoverato d'urgenza per proctorragia ed un altro di appendicectomia nel Reparto Chirurgico.

- sono stati programmati, sempre presso l'Ospedale di Castellaneta, un intervento chirurgico per pregresso trauma da scoppio alla gamba dx e un intervento per flessione forzata dito della mano.